

ARTinformazione2

di Silvia Pichini

N.E.W.S - Notizie sull'identità e sulla cultura contemporanea

L'acronimo del titolo, sta a significare North, East, West, South quindi l'esplicita volontà di fornire, in senso globale, uno spaccato dell'attuale ricerca artistica internazionale, come paradigma di uno stato profondo di trasformazione identitaria della nostra civiltà.

Il progetto nasce da una riflessione sulla necessità, nel territorio europeo, di una piattaforma comune e internazionale di riflessione ed elaborazione di tematiche inerenti all'Arte e alla Cultura contemporanea. Un'area dinamica che non si mostri passivamente e non funga esclusivamente da luogo statico di contenimento di una serie di eventi ma, al contrario, si ponga come una sorta di zona franca dedicata al confronto e all'elaborazione.

Al centro dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, verrà posto come simbolo "il Tavolo delle differenze del Mediterraneo", opera di Michelangelo Pistoletto. Un tavolo in legno, circondato da sedute di varie fogge, rappresentative delle diverse forme di socialità diffuse nell'area mediterranea. Tavolo come simbolo dell'esigenza di dibattito e confronto, di passione per l'apprendimento della conoscenza e del pensiero scientifico, quindi della capacità di un popolo di progettare il proprio futuro.

Fondamentale, per la costruzione di una nuova piattaforma artistico-culturale il coinvolgimento delle istituzioni preposte alla didattica delle arti. Indispensabile perciò la presenza delle Accademie, nella fatti specie in questa edizione, quelle di Carrara, Palermo, Il Cairo, Atene, Marmara (Turchia), Tolone, Sassari.

L'iniziativa che prenderà vita

dal 20 luglio al 7 agosto 2005, prevederà una parte dedicata al confronto e all'elaborazione condotti attraverso seminari, workshops e convegni; una sezione espositiva costituita da rassegne video, fotografiche e cinematografiche; una sezione dedicata alla formazione e una sezione produttiva.

L'edificio dell'Accademia e i numerosi castelli disseminati sul territorio - e non visitabili durante l'arco dell'anno - diventeranno il centro di queste attività.

Una sorta di percorso omogeneo lungo la dorsale che va da Montignoso a Pontremoli in cui le strutture architettoniche, una volta create per la difesa, diventeranno luogo di aggregazione rovesciando quindi la loro funzione di barriera, diga, attivando dinamiche centripete tese alla socializzazione. La manifestazione sarà successivamente documentata da un catalogo con testi e foto a colori edito dalla casa editrice Revolver di Francoforte.

7

Fortezza della Brunella

